

ROOT CAUSE ANALYSIS PROATTIVA

Prevenzione del danno evitabile

Metodo

La RCAP (Root Cause Analysis Proattiva) è una metodologia di analisi del rischio clinico di tipo proattivo. E' una metodologia ed un Software copyright brevettati: permette ai direttori di struttura complessa di **verificare** prima, e di implementare poi, **28 attività manageriali** che si sono mostrate capaci di ridurre gli errori e i danni (Evidence Based) riconducibili giuridicamente ai doveri organizzativi del Direttore di Struttura complessa.

Si può verificare il rispetto delle 28 attività manageriali (raccomandazioni) nel proprio reparto/servizio attraverso l'uso di una apposita check-list; ogni raccomandazione è sostenuta da numerosi dati, esempi ed articoli della letteratura di management evidence based (oltre 300 fonti).

L'uso della RCAP in un'Azienda sanitaria coinvolge i direttori di struttura complessa, di dipartimento, i direttori della Direzione generale, di presidio ospedaliero, nonché i Risk manager e i suoi medici legali. Il lavoro che emerge dall'applicazione della RCAP nelle Aziende sanitarie è utile anche ai suoi avvocati, nell'ormai continuo incontro con i magistrati in Tribunali e Procure.

Perché Root Cause Analysis Proattiva

La RCAP ha messo a nudo un problema che emerge dall'uso del decreto SIMES (11 dicembre 2009); questo decreto, adottando la Root Cause Analysis tradizionale dell'Incident reporting come strumento del rischio clinico, si rivela incauto ed inapplicabile perché i medici risultano giuridicamente poco tutelati; infatti l'articolo 331 del codice di procedura penale italiano non consente l'uso della Root Cause Analysis tradizionale e reattiva nei casi di decesso.

Il dr. Gianni Perilli, che ha visto questo metodo applicato nelle sue esperienze Americane, sviluppa un'idea alternativa, ineccepibile ed efficace metodologicamente, chiamandola Root Cause Analysis Proattiva.

Obiettivo

La RCAP si propone di **ridurre sia gli errori che i decessi** riconducibili ad attività od omissioni di tipo organizzativo e si pone come pratico supporto al management sanitario.

Management evidence based

Il Sole 24 ORE Sanità (sett. 2011) ha definito la RCAP "uno strumento d'avanguardia di ricerca gestionale dove la contaminazione metodologica che ne emerge è affascinante, innovativa e tanto efficace da mettere in discussione l'attuale modo di gestione del rischio clinico in Italia". Attualmente la RCAP ha ispirato molte sperimentazioni in Italia ed è applicata in 62 strutture complesse e in due Aziende Sanitarie Locali (ASL FG e ASL BR).



IL PROGETTO RCAP NELLA ASL DI FOGGIA

Goal raggiunti dopo il primo anno

- Il progetto ha coinvolto **61 strutture** tra semplici e complesse, ospedaliere e territoriali, divise in 9 aree omogenee, rappresentate da **280 operatori** della ASL di Foggia;
- ogni struttura ha partecipato ad un **corso di 40 ore** con il suo direttore, un medico, un infermiere, il suo coordinatore ed un rappresentante di altre eventuali figure professionali (ostetrica, tecnico, biologo, psicologo, assistente sociale);
- il progetto formativo aziendale ECM dal titolo Root Cause Analysis Proattiva della durata di 10 mesi per 4 ore al mese, ha sviluppato una **offerta formativa** aziendale di 11.200 ore, tutte erogate ad operatori interni della ASL FG;
- ciascuna Direzione di struttura e la Direzione Sanitaria Aziendale, ha selezionato una **prestazione tipo** sulla quale applicare il metodo RCAP (ad es. Chirurgia Generale: assistenza ospedaliera

al paziente con tumore del colon-retto), in questo modo la ASL di Foggia ha standardizzato per iscritto ben **30 tipologie di prestazioni**, di cui 27 ospedaliere e 3 territoriali;

- la RCAP ha obbligato le strutture omogenee (ad es. le 4 Ortopedie della ASL) ad **adottare una stessa procedura organizzativa** sulla medesima prestazione (ad es. assistenza al paziente con frattura del collo del femore), per un totale di **39 procedure**, di cui 36 ospedaliere e 3 territoriali, firmate da tutti i collaboratori del reparto ed inviate alla Direzione;
- la RCAP richiede di allegare alla procedura eventuali protocolli diagnostico-terapeutici, tecnici o comunque istruzioni operative di tipo tecnico; ciò ha prodotto ben **231 protocolli diagnostico-terapeutici** delle strutture sopra citate;
- la documentazione elaborata, con il metodo RCAP, ammonta a 2.005 pagine: queste pagine comprendono i documenti di procedura e protocolli di ogni struttura, inclusa la **Policy del direttore** di struttura in merito ai percorsi diagnostico-terapeutici o alle impostazioni organizzative sulla prestazione analizzata;
- nel rispetto delle raccomandazioni della RCAP, **590 operatori** della ASL di Foggia hanno firmato le procedure ed i protocolli aderendo alla loro **Best practice**;
- il primo passo della RCAP è l'analisi di un indicatore di sicurezza/salute relativo alla prestazione su cui si sta lavorando: **ben 41 direzioni di struttura hanno adottato un indicatore**, lo hanno misurato il 31 dicembre 2012 e lo rimisureranno il 31 dicembre di ogni anno, partendo già dal 2013;
- il Software collegato alla RCAP ha consentito ad ogni Direzione di struttura della ASL FG di **misurare** il numero di raccomandazioni ($n/28$) soddisfatte nell'ultimo anno. Infatti, ciascuna prestazione selezionata (ad es. struttura Ortopedia e Traumatologia: assistenza a paziente con frattura del collo del femore) ha un numero espresso in 28° che misura il suo livello di sicurezza e permette di confrontare i risultati.

Goal raggiungibili al secondo anno

- Le **Best Practice** contenute nei 251 protocolli diagnostico-terapeutici firmati nell'ASL di Foggia, renderanno le attività quotidiane maggiormente uniformi, riproducibili ed al livello massimo di standard possibile di quel momento;
- la **Sicurezza del paziente** della ASL FG sarà tutelata attraverso strumenti tecnici utili anche ad affrontare eventuali contenziosi di natura civilistica oppure Avvisi di Garanzia relativi ad indagini delle Procure;
- le **61 strutture** tra semplici e complesse, ospedaliere e territoriali, **miglioreranno il loro livello di sicurezza**, aumentando il numero di attività (Interventi organizzativi ad isorisorse e approvvigionamento di risorse minime di sicurezza) che sono riconducibili alle 28 Raccomandazioni della RCAP. Tra queste spiccano:
 1. *Orientation*
 2. *ECM sistematizzata basata sui gap di competenze.*

Entro due anni, l'uso della RCAP permetterà alla ASL di Foggia di ridurre sino al 50% l'ammontare di spese per risarcimento danno, realizzando in tal modo un significativo risparmio strutturale.

Root Cause Analysis Proattiva

Health Care
Reform?



Ufficio Relazioni con il Pubblico
Numero verde URP ASL FG 800.014.512
urp@aslfg.it

Portale Regionale della Salute
www.aslfg.it - www.sanita.puglia.it